



**ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
“MATTEO NUTI”**

prot.6927/A26 del 30-11-2011

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
D’ISTITUTO A.S. 2011/2012**

Indice

- A. Premessa
- B. Significato e ratio dell’accordo integrativo
- C. Corrispondenza alle attese dei cittadini e garanzia del servizio
- D. Effetti attesi ed incrementi di produttività ed efficienza
- E. Natura premiale dell’erogazione delle risorse
- F. Rispetto delle norme di legge
- G. Adeguamento del testo del precedente accordo integrativo

A. Premessa

Dal 1 settembre 2000, per effetto del dimensionamento della rete scolastica, l'Istituto Comprensivo Statale "M. Nuti" risulta così composto:

Scuola dell'Infanzia "Il giardino dei colori", con sedi in Viale Italia e Piazza Unità d'Italia;

Scuola dell'Infanzia "La lucciola", fraz. di Maggiotti;

Scuola primaria "R. Sanzio", con sedi in via Pastrengo e via Caprera;

Scuola primaria di Fenile;

Scuola primaria "G. Rodari" di Poderino;

Scuola secondaria di 1° grado "M. Nuti".

Attualmente l'Istituto Comprensivo Statale "M. Nuti" accoglie 1286 alunni, così suddivisi per ordine e plessi:

Scuola Infanzia "Poderino" = 150 alunni, di cui 3 alunni diversamente abili e 13 alunni stranieri, suddivisi in 6 sezioni a tempo pieno (3 sezioni plesso "Piazza Unità d'Italia", 3 sezioni plesso "Viale Italia");

Scuola Infanzia "Maggiotti" = 50 alunni (2 sezioni a tempo pieno);

Scuola Primaria "Poderino" = 360 alunni, di cui 12 alunni diversamente abili, 15 alunni stranieri ;

Scuola Primaria "Raffaello Sanzio" – Centinarola = 173 alunni, di cui 4 alunni diversamente abili e 11 alunni stranieri (6 classi ospitate nel plesso di via Pastrengo- Centinarola e 4 classi nel plesso via Caprera – Centinarola);

Scuola primaria di Fenile = 88 alunni (n.5 classi);

Scuola secondaria di 1° grado "M. Nuti" – Sede centrale- = 466 alunni, di cui 15 alunni diversamente abili e 36 alunni stranieri (n. 19 classi).

Presso la Sede Centrale "M. Nuti" sono locati gli uffici dirigenziali ed amministrativi, con 7 unità – personale: n° 1 DSGA e 6 assistenti amministrativi.

Per garantire il servizio vigilanza alunni e pulizia locali, in tutti i plessi, all'Istituto sono stati assegnati 18 collaboratori scolastici statali (n.17 a T.I. e n.1 + 1 p.time 18 ore a T.D.) e 3 collaboratori della Cooperativa.

In organico di fatto, per garantire le attività didattiche in tutti i plessi, sono stati assegnati complessivamente n° 111 docenti, così ripartiti:

-Scuola dell'Infanzia: n° 19 docenti, comprensivi anche dell'insegnante di religione e dei docenti di sostegno;

-Scuola primaria: n° 49 docenti, di cui un docente di religione e 7 di sostegno;

-Scuola secondaria di 1° grado: n° 43 docenti di cui 1 di religione e 6 di sostegno.

Come da annotazioni sopra indicate, si evince che l'Istituto Comprensivo "M. Nuti" denota una evidente complessità organizzativa/ gestionale sia per la presenza di tre ordini di scuola, sia per l'alto numero di alunni frequentanti (n.1.286) , sia per l'elevato numero di personale (n.111 docenti, n.25 unità di personale Ata, n.3 unità di personale della cooperativa), sia per l'assegnazione del personale stesso su sette plessi, compresa la sede centrale.

Il Contratto Integrativo d'Istituto trova la sua motivazione della natura premiale dell'erogazione delle risorse nella garanzia dell'efficienza e dell'efficacia del servizio organizzativo/didattico.

Come da delibera del Consiglio Istituto (Linee di indirizzo, guida per stesura P.O.F.), si sono adottate le seguenti priorità:

Indirizzo generale: La Scuola , come agenzia educativa- didattica, nell'ambito dell'Autonomia didattica, propone un'offerta formativa che rispecchia le esigenze e le sollecitazioni del territorio, i bisogni degli alunni, un'organizzazione che soddisfi l'utenza, nel rispetto della Normativa Vigente.

Le finalità del P.O.F. debbono essere quelle di promozione dello sviluppo della persona con l'elaborazione della pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

I principi che debbono sostenere il P.O.F. sono:

accoglienza, partecipazione, efficienza, trasparenza, diritto-dovere allo studio, libertà d'insegnamento, uguaglianza.

Indirizzi specifici:

1-Organizzazione di Sistema

a- aspetto organizzativo-amministrativo

Ottimizzazione della gestione del personale ATA, con affidamento chiaro e trasparente dei compiti e degli incarichi.

Il D.S.G.A propone al Dirigente scolastico le mansioni per il personale amministrativo e gli incarichi specifici, da incentivare, per favorire l'ottimizzazione delle pratiche e delle relative procedure.

I responsabili dei procedimenti dovranno attenersi al rispetto delle procedure a loro affidate, collaborando con le figure strumentali e i collaboratori del Dirigente addetti all'esplicazione delle pratiche.

b- aspetto organizzativo-educativo -didattico:

Ottimizzazione dell'utilizzo del personale docente, con affidamento chiaro e trasparente dei compiti ,degli incarichi, assegnazione alle classi e/o sezioni. Predisposizione dell'organizzazione dello staff e dei relativi comitati e/o commissioni.

Garanzia del curricolo didattico come da Normativa Vigente e in subordine attivazione di progetti educativi-didattici in orario scolastico ed extrascolastico.

Si dovranno privilegiare progetti e attività indirizzati ad alunni stranieri, disagiati e alunni diversamente abili gravi , con ore di sostegno e assistenza insufficienti per coprire l'intero percorso didattico;

Seguono poi tutti gli altri progetti.

B-Significato e ratio dell'accordo integrativo

Il Contratto Integrativo d'Istituto trova la sua formalizzazione nell'attenta corrispondenza con le scelte di fondo effettuate dalla Scuola, come esplicitate nella parte finale della Premessa.

1-FIS –anno scolastico 2011-2012

1.A – FIS- docenti

Una parte del FIS è stata riservata all'organizzazione didattica in quanto senza di essa non potrebbero essere garantite tutte le attività/progetti inseriti nel POF.

Le risorse finanziarie corrispondono:

- circa il 60%destinato per l'esplicazione di funzioni intensificative necessarie per la organizzazione e programmazione, previe alla vera e propria esplicazione di attività/progetti in orario scolastico ed extrascolastico;

-circa il 40% destinato all'attivazione dei progetti, programmati come da Linee di indirizzo dettate dal Consiglio d'Istituto e inseriti nel POF, a.s.2011-2012.

Tali progetti sono stati delineati per livelli e per interessi (in particolar modo nella sc.secondaria), onde favorire le potenzialità ed i talenti di ognuno.

1.B-FIS-personale Ata

La quota fissa, destinata al Personale Ata, è stata integrata con la somma pari al 25% prelevata dal Fondo comune; questa operazione trova la sua motivazione nel fatto che, con l'autonomia, le pratiche amministrative affidate alla Scuola si sono moltiplicate e necessitano pertanto forme lavorative di intensificazione per garantire l'esplicazione quantitativa e qualitativa delle pratiche stesse.

In merito al personale “collaboratore scolastico”, considerata la locazione delle attività didattiche e non in più plessi e in più ordini di scuola, per soddisfare la qualità del servizio si è privilegiata la natura premiale dell’intensificazione lavorativa, come da CCNL 2006-2009 e da POF 2011-2012.

2-Altre risorse finanziarie 2011-2012

2.A-Fondo specifico per figure strumentali al piano dell’offerta formativa (art.33 CCNL2007 e Accordo nazionale del 28-05-2010)

Le sei figure strumentali individuate dal Collegio docenti unitario nella seduta del 14-09-2011 dovranno essere incentivate come da **tabella pag. 9 del Contratto integrativo d’Istituto**, in cui si denotano i compiti e i relativi compensi.

2.B- Fondo specifico per personale Ata: incarichi aggiuntivi Art.47 CCNL 2006-2009- e Accordo Nazionale del 28/05/2010

La ripartizione della somma prevista deve favorire l’incentivazione del personale amministrativo e collaboratore scolastico, come da **tabella pag.24,del Contratto integrativo d’Istituto**, in cui si denotano i compiti e i relativi compensi.

2.C- Fondo flussi immigratori

La somma statale è stata inserita unitamente per i tre ordini di scuola, onde favorire l’integrazione degli alunni stranieri e di quelli disagiati e con difficoltà, tramite l’esplicazione di progetti di recupero/consolidamento/potenziamento delle abilità di base.

Tali attività rientrano tra le priorità individuate dal Collegio docenti unitario e deliberate dal Consiglio Istituto.

2.D-Autonomia

Il Fondo è rimasto indiviso e verrà utilizzato per l’esplicazione delle attività didattiche prioritarie della sc.secondaria di 1°, quali il progetto orientamento “La bussola”; parte del fondo è destinato al Progetto in rete “Cerchiamoci”e all’acquisto di materiali strutturati e non.

2.E- Patentino

La somma è stata destinata all’attività pomeridiana di lezioni frontali sulla patente del ciclomotore, come da normativa vigente.

C- Corrispondenza alle attese dei cittadini e garanzia del servizio

Le delibere del Consiglio d’Istituto hanno evidenziato le priorità a cui la Scuola dovrebbe attenersi per soddisfare le attese dei cittadini e per garantire la qualità del servizio.

Il presente Contratto Integrativo d’Istituto ha recepito tali priorità .

D-Effetti attesi ed incrementi di produttività ed efficienza

1.D-Aspetto amministrativo

Il mansionariato, gli incarichi ad esso collegati, gli incarichi specifici ed aggiuntivi sono coerenti con i criteri generali del Consiglio d'Istituto e sono stati finalizzati per garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio.

2.D-Aspetto didattico

I progetti presentati dai docenti e trascritti nel POF, le commissioni e le referenze deliberate dagli organi competenti risultano coerenti con le Linee di indirizzo individuate ed i criteri generali fissati dal Consiglio Istituto.

Come già in altri punti riportato, i progetti in orario scolastico ed extrascolastico sono finalizzati a garantire la qualità del Servizio didattico.

E - Natura premiale dell'erogazione delle risorse

Il Contratto Integrativo d'Istituto non prevede un'erogazione "a pioggia" delle risorse.

L'accordo tra le parti ha natura premiale in quanto remunera progetti ed attività soggetti a verifiche precise e documentabili e una misura significativa dei risultati in termini di efficienza ed efficacia dovrà essere raggiunta.

Le documentazioni dei risultati attesi ed ottenuti saranno acquisite agli Atti della scuola.

F- Rispetto delle norme di legge

Sono stati rispettati i vincoli di legge (D.lgs.150 del 27-10-2009 , C.M. n.7 del 13-05-2010 e Decreto n.141 del 2011) per quanto riguarda le materie negoziali ed il divieto di distribuzione a pioggia delle risorse.

G –Adeguamento del Contratto Integrativo d'Istituto alla nuova normativa

Si precisa, sotto la propria responsabilità, che il Testo dell'Accordo non contiene alcun elemento che non sia compatibile con il Quadro Normativo risultante dal D.Lgs.150 del 27-10-2009.

Fano, 29 novembre 2011

Il Dirigente Scolastico
(Prof.Edoardo Urani)